



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3853

Seduta del 17/11/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

RIPARTO CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Aldo Colombo

Il Dirigente Silvia Maria Volpato

L'atto si compone di 20 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", in particolare l'art. 19 che prevede che la Regione promuove il miglioramento e la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è stato istituito il "Fondo Investimenti 2018", di rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- l'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito "Fondo investimenti 2019", con dotazione di risorse dal 2019 al 2033;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 che:

- ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell'anno 2018 e nell'anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, per uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (periodo 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028-2030 e 2031-2033);
- ha definito le modalità e le procedure per l'utilizzo delle suddette risorse;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che la quota del piano di riparto nazionale di cui agli atti sopra richiamati attribuita a Regione Lombardia ammonta complessivamente a € 36.628.206,78, dettagliati come di seguito specificato:

- annualità 2018-2021: € 16.361.703,33;
- annualità 2022-2024: € 10.487.056,02;
- annualità 2025-2027: € 3.626.406,21;
- annualità 2028-2030: € 3.032.175,02;
- annualità 2031-2033: € 3.120.866,20;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), approvato da Regione Lombardia con delibera di giunta regionale n. X/593 del 6 settembre 2013;
- le azioni cardine del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato da Regione Lombardia con delibera di consiglio regionale n. 1245 del 20 settembre 2016;

RITENUTO che le risorse di cui al presente provvedimento rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e che gli Enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al sopra citato Regolamento e ove applicabili le disposizioni di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, fatta salva per gli Enti la possibilità di verificare il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH;

RITENUTO opportuno, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 19 della l.r. n. 6/2012, attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse per il rinnovo del parco autobus assegnate a Regione Lombardia dal D.M. n. 223/2020, per un importo complessivo pari a € 36.628.206,78, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A *“Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020”*, parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTESO che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione di cui al D.M. n. 223/2020, per un importo complessivo pari a € 36.628.206,78, trovano copertura nel Bilancio pluriennale 20/22 sui capitoli 14645, 14646 e 14647, come di seguito specificato:

- € 6.544.681,33 nell'anno 2021 ed € 9.817.022,00 nell'anno 2022 per l'assegnazione riferita alle annualità 2018-2021;
- € 4.194.822,41 nell'anno 2022 ed € 6.292.233,61 nell'anno 2023 per l'assegnazione riferita alle annualità 2022-2024;
- € 3.911.778,97 nell'anno 2025 ed € 5.867.668,46 nell'anno 2026 per l'assegnazione riferita alle annualità 2025-2033;

ACQUISITO il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato C) della DGR n. 6777/2017, nella seduta del 3 novembre 2020;

RITENUTO altresì di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;

RITENUTO inoltre di stabilire che, coerentemente alle disposizioni di cui al D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono di proprietà della Regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, dello stesso D.M. o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse per il rinnovo del parco autobus assegnate a Regione Lombardia dal D.M. n. 223/2020, per un importo complessivo pari a € 36.628.206,78, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A *“Riparto e modalità di gestione dei*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020", parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;

2. di stabilire che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione di cui al D.M. n. 223/2020, per un importo complessivo pari a € 36.628.206,78, trovano copertura nel Bilancio pluriennale 20/22 sui capitoli 14645, 14646 e 14647, come di seguito specificato:
 - € 6.544.681,33 nell'anno 2021 ed € 9.817.022,00 nell'anno 2022 per l'assegnazione riferita alle annualità 2018-2021;
 - € 4.194.822,41 nell'anno 2022 ed € 6.292.233,61 nell'anno 2023 per l'assegnazione riferita alle annualità 2022-2024;
 - € 3.911.778,97 nell'anno 2025 ed € 5.867.668,46 nell'anno 2026 per l'assegnazione riferita alle annualità 2025-2033;
3. di subordinare l'erogazione delle risorse di cui al punto 1 al rispetto degli equilibri di bilancio nonché alla conferma dei trasferimenti statali di cui al D.M. n. 223/2020;
4. che le risorse di cui al presente provvedimento rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e che gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al sopra citato Regolamento e ove applicabili le disposizioni di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, fatta salva per gli enti la possibilità di verificare il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH;
5. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;
6. di stabilire che, coerentemente alle disposizioni di cui al D.M. n. 223/2020, gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

autobus finanziati sono di proprietà della Regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, dello stesso D.M. o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020.

INDICE

- 1. Oggetto e finalità**
- 2. Responsabile del procedimento**
- 3. Riparto delle risorse ed entità del contributo**
- 4. Beneficiari dei contributi**
- 5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli**
- 6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione**
 - 6.1 Sottoscrizione degli ordini di acquisto**
 - 6.2 Rendicontazione finale consegna dei mezzi**
- 7. Modalità di erogazione dei contributi**
- 8. Obblighi di tracciabilità**
- 9. Informazioni**

1. Oggetto e finalità

Il presente documento definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020, al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.

2. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

3. Riparto delle risorse ed entità del contributo

All'iniziativa è destinato l'importo massimo di € 36.628.206,78.

Tali risorse sono ripartite sulla base delle percorrenze effettive 2018, relative alla modalità "gomma" interurbana e inserite nella sezione "Servizi" del sistema di monitoraggio TPLombardia.

Ai sensi dell'art. 7 della l.r. 6/2012, rientra nel ruolo programmatico in capo alle Agenzie di TPL per l'interezza dei servizi in capo alle stesse la definizione del riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino e l'individuazione delle tipologie di mezzi da finanziare (urbani/suburbani – classe I o classe A; interurbani – classe II, classe A o classe B).

Nella tabella che segue sono riportate le quote spettanti ad ogni Agenzia in esito all'applicazione del criterio di riparto suindicato.

| ENTE | percorsenze effettive 2018 "gamma" INTERURBANA | ATTRIBUZIONE ANNUALITA' 2018-2021 | ATTRIBUZIONE ANNUALITA' 2022-2024 | ATTRIBUZIONE ANNUALITA' 2025-2033 | ATTRIBUZIONE TOTALE |
|--|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| AGENZIA DI BERGAMO | 14.717.066 | 2.135.886,68 € | 1.368.999,48 € | 1.276.626,95 € | 4.781.513,11 € |
| AGENZIA DI BRESCIA | 19.036.012 | 2.762.694,99 € | 1.770.753,11 € | 1.651.272,49 € | 6.184.720,59 € |
| AGENZIA DI COMO-LECCO-VARESE | 19.916.051 | 2.890.414,99 € | 1.852.615,42 € | 1.727.611,17 € | 6.470.641,58 € |
| AGENZIA DI CREMONA-MANTOVA | 13.040.527 | 1.892.570,70 € | 1.213.045,77 € | 1.131.196,14 € | 4.236.812,61 € |
| AGENZIA DI SONDRIO | 3.487.333 | 506.116,38 € | 324.395,98 € | 302.507,53 € | 1.133.019,89 € |
| AGENZIA DI MILANO-MONZA E BRIANZA- LODI-PAVIA | 42.541.327 | 6.174.019,59 € | 3.957.246,26 € | 3.690.233,15 € | 13.821.499,00 € |
| TOTALE | 112.738.316 | 16.361.703,33 € | 10.487.056,02 € | 9.779.447,43 € | 36.628.206,78 € |

Le risorse relative a ciascuno dei periodi di attribuzione di cui alla tabella: periodo 2018-2021, 2022-2024, 2025-2033 non sono cumulabili tra loro ma devono essere gestite come filoni di finanziamento separati. Ciascun autobus può essere finanziato solo con le risorse di un periodo di attribuzione e per i diversi periodi dovranno essere prodotte rendicontazioni separate.

Previo confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è deciso di procedere alla gestione accorpata degli ultimi trienni (periodo 2025-2033), per garantire una gestione più efficace delle risorse, anche in considerazione dell'entità delle ultime annualità assegnate a Regione Lombardia.

I contributi di cui al presente riparto non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari.

L'entità del finanziamento con risorse statali di cui D.M. n. 223/2020 previsto ammonta al 80% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per tutte le tipologie di mezzi.

4. Beneficiari dei contributi

Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale.

5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli

I contributi sono destinati al finanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di affidamenti di servizi di TPL trasferiti dagli Enti locali alle Agenzie per il TPL oppure in capo agli stessi Enti locali di riferimento, compresi i Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL, o acquistati direttamente dai Comuni titolari di servizi in economia.

Sono esclusi dal contributo gli autobus acquistati da imprese sub-affidatarie di servizi.

Gli autobus e i relativi ordini di acquisto sono soggetti ai vincoli di cui al D.M. n. 223/2020.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 223/2020, gli autobus ammessi a finanziamento devono possedere le seguenti caratteristiche:

- emissione nei gas di scarico di più recente classe o assenza di emissione;

- dotazione di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- dotazione di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dotazione di dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica.

Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.

Per i diversi periodi di assegnazione, sono ammessi al contributo gli autobus (e le relative dotazioni obbligatorie) per i quali siano stati stipulati ordini di acquisto in data non antecedente ai termini di seguito specificati:

| Annualità | Data inizio ammissibilità ordine |
|------------------|---|
| 2018-2021 | 01/01/18 |
| 2022-2024 | 01/11/20 |
| 2025-2033 | 01/01/23 |

Per la quota massima del 20% delle risorse relative al primo periodo di assegnazione (annualità 2018-2021) è ammessa la possibilità di finanziare autobus già immatricolati alla data di approvazione del presente provvedimento. Tali mezzi devono essere stati acquistati dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia come autobus nuovi, avere le caratteristiche previste dall'art. 4 del D.M. n. 223/2020, su citate, ed essere assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità di seguito specificati.

Le tipologie di ordini di acquisto ammissibili sono specificate all'art. 2, comma 5, del D.M. n. 223/2020, nel dettaglio: *“l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia o da uno dei soggetti di cui al comma 3”*.

I contributi rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al sopra citato Regolamento e ove applicabili le disposizioni di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, fatta salva per gli enti la possibilità di verificare il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: in coerenza con quanto stabilito all'art. 8 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia di TPL assegnataria dei contributi, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.

Deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.

Vincolo di reversibilità: secondo quanto stabilito all'art. 9 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono di proprietà della Regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all' articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) — *“Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale”* e alla Direttiva n. 85/2001.

Gli autobus devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.

In coerenza con quanto previsto all'art. 10 del D.M. n. 223/2020, sugli autobus devono essere riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione Lombardia e la seguente dicitura: *“Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*, secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

In relazione alla colorazione dei veicoli, si rimanda alla disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 *“Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali”* ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 *“Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli”*, nonché ad eventuali successive modifiche e integrazioni.

In attuazione della D.G.R. X/833 del 25 ottobre 2013 *“Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012”*, al fine di promuovere l'immagine coordinata e l'identificazione unitaria tra i vari vettori operanti nel medesimo bacino, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente, che potrà essere disposta con atto del dirigente regionale competente, fatti salvi gli elementi minimi di riconoscibilità del sistema di trasporto regionale e gli obblighi derivanti dall'art. 10 del D.M. n. 223/220 e dal layout definito dalle competenti Strutture regionali.

Sono ammissibili a contributo anche le dotazioni obbligatorie sopra richiamate relative agli autobus finanziati (dotazione di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, dotazione di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio, dotazione di dispositivi per la localizzazione, predisposizione per la validazione elettronica).

Non sono invece ammissibili a contributo:

- i costi sostenuti per l'installazione delle tecnologie finalizzate alla validazione elettronica o per l'acquisto e l'installazione di ulteriori dotazioni tecnologiche aggiuntive;
- gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte

della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia.

6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione

Coerentemente coi termini e le modalità di rendicontazione previsti dal D.M. n. 223/2020, vengono definiti i termini di cui all'Allegato 1 a pena di decadenza dal beneficio finanziario assegnato.

Regione Lombardia procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta entro 60 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 giorni.

6.1 Sottoscrizione degli ordini di acquisto

Entro le scadenze di cui all'Allegato 1, le Agenzie ammesse a usufruire del contributo devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il fac-simile Allegato 2 e la relativa tabella 2.1, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula degli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali degli ordini stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:

PER GLI AUTOBUS:

- numero dell'ordine di acquisto;
- fornitore/costruttore;
- date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
- numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
- numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
- numero di autobus acquistati, caratteristiche tipologiche (urbano/suburbano – classe I o classe A; interurbano – classe II, classe A o classe B; rialzato, low entry, ribassato totalmente), la lunghezza;
- alimentazione e classe di omologazione ambientale;
- importo dell'ordine di acquisto degli autobus, con esclusione dei valori relativi:
 - all'IVA;
 - agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento;
 - a permuta;
 - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura (es. corsi di formazione);
 - alla presenza delle dotazioni di conta-passeggeri e di dispositivi per la localizzazione e alla predisposizione per la validazione elettronica (in quanto vanno specificate nella sezione “dotazioni obbligatorie”);
 - alla presenza di dotazioni aggiuntive;
 - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, con la specifica delle annualità utilizzate.

PER LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE OBBLIGATORIE:

- numero dell'ordine di acquisto;
- fornitore/costruttore;
- date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
- numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
- numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
- importo dell'ordine di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti alla dotazione di conta-passeggeri, dotazione di dispositivi per la localizzazione, predisposizione per la validazione elettronica;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223/2020, con la specifica delle annualità utilizzate.

Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie coincidessero, occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero, fornitore, date, CUP, CIG, importi di dettaglio) come richiesto nella tabella 2.1 per le sezioni "autobus" e "dotazioni obbligatorie".

Inoltre, le Agenzie beneficiarie devono trasmettere:

- la copia degli ordini di acquisto sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche obbligatorie in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle dotazioni tecnologiche obbligatorie (comprese le predisposizioni), distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive;
- la dichiarazione resa dall'Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio, di dispositivi per la localizzazione e predisposti per la validazione elettronica;
- la dichiarazione resa dall'Agenzia stessa relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ove applicabili con le disposizioni di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Viene fatta salva per gli Enti la possibilità di verificare il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

6.2 Rendicontazione finale consegna dei mezzi

Entro le scadenze di cui all'Allegato 1, le Agenzie ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni tecnologiche obbligatorie, secondo il fac-simile Allegato 3 e la relativa tabella 3.1, in particolare:

- a) dati identificativi degli autobus acquistati (targa, telaio, modello, lunghezza);
- b) per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TPlombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia. Nella sezione "Finanziamenti" gli importi relativi al costo dell'autobus e al finanziamento devono essere comprensivi degli importi relativi alle dotazioni tecnologiche finanziate;
- c) copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;

- d) copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
- e) scheda tecnica del costruttore/fornitore descrittiva degli autobus oggetto della fornitura;
- f) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate* attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto e dettagliate tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche obbligatorie e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5).
** È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fattura/e stessa/e, accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione o altra dichiarazione prevista da eventuali atti ministeriali adottati;*
- g) dichiarazione dell'Agenzia che attesti che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
- h) attestazione resa dall'Agenzia inerente all'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
- i) dichiarazione resa dall'Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio, di dispositivi per la localizzazione e predisposti per la validazione elettronica;
- j) attestazione resa dall'Agenzia che su tutti gli autobus finanziati sono riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione Lombardia, e la seguente dicitura: *"Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"*, secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
- k) dichiarazione resa dall'Agenzia relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi e alla verifica che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020;
- l) dichiarazione resa dalla/e Società relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi e all'impegno che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020;
- m) dichiarazione dell'Agenzia che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
- n) attestazione resa dall'Agenzia relativa alla verifica che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permute, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

7. Modalità di erogazione dei contributi

Regione procederà all'erogazione delle risorse alle Agenzie secondo le seguenti modalità:

- A. una somma, pari al 40% del contributo riconoscibile, entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dell'ordine di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie da parte delle Aziende o dei Comuni interessati, con allegata la copia dell'ordine stesso e l'ulteriore documentazione sopra esplicitata, e comunque per le annualità 2018-2021 a partire dal mese di gennaio 2021, per il triennio 2022-2024 a partire da gennaio 2022 e per il periodo 2025-2033 a partire da gennaio 2025.
Tali somme saranno recuperate in caso di mancata trasmissione della documentazione comprovante la consegna degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie entro i termini previsti;
- B. il saldo del contributo spettante entro 60 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie, come sopra esplicitata, e comunque per le annualità 2018-2021 a partire da gennaio 2022, per il triennio 2022-2024 a partire da gennaio 2023, per il periodo 2025-2033 a partire da gennaio 2026.

Qualora alcune richieste di cofinanziamento non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Agenzie beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Lombardia le risorse erogate di cui ai precedenti punti A e B.

Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

8. Obblighi di tracciabilità

Nell'attuazione del presente riparto, le Agenzie devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende e dei Comuni titolari dei servizi in economia che procedono alle acquisizioni degli autobus.

9. Informazioni

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste via posta elettronica certificata all'indirizzo [infrastrutture e mobilita@pec.regione.lombardia.it](mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it).

Allegato 1

| Annualità | Termine invio ordini di acquisto per Agenzie | Termine trasmissione documentazione relativa alla consegna degli autobus per Agenzie |
|------------------|---|---|
| Ann. 2018-2021 | 30-set-21 | 30-set-22 |
| Ann. 2022-2024 | 30-set-22 | 29-set-23 |
| Ann. 2025-2033 | 30-set-25 | 30-set-26 |

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DELL'ORDINE DI ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020

ANNUALITA' (specificare 2018-2021; 2022-2024; 2025-2033)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dell'ordine di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie – D.G.R. n. XI/_____ del _____

Il sottoscrittoin qualità didell'Agenzia di.....

TRASMETTE

La tabella 2.1 relativa agli ordini di acquisto stipulati dalla/e Società (da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio, di dispositivi per la localizzazione e predisposti per la validazione elettronica;
2. che si è proceduto alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ove applicabili con le disposizioni di cui alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti o alla verifica del rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. copia degli ordini di acquisto sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche obbligatorie;

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA CONSEGNA DEGLI AUTOBUS CON LE RELATIVE DOTAZIONI TECNOLOGICHE OBBLIGATORIE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020

ANNUALITA' (specificare 2018-2021; 2022-2024; 2025-2033)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni tecnologiche obbligatorie – D.G.R. n. XI/_____ del _____

Il sottoscrittoin qualità didell'Agenzia di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni tecnologiche obbligatorie come dettagliati nella tabella 3.1 (da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
2. che è avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
3. che gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio, di dispositivi per la localizzazione e predisposti per la validazione elettronica;
4. che su tutti gli autobus finanziati sono riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione Lombardia, e la seguente dicitura: *“Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*, secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;

5. l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi e alla verifica che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020;
6. che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
7. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico “Servizi di Trasporto Pubblico” di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TPlombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia;
2. copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati riportanti l'annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
3. copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
4. scheda tecnica del costruttore/fornitore descrittiva degli autobus oggetto della fornitura;
5. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (riportare obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto e dettagliare tutte le voci di spesa);
6. dichiarazione resa dalla/e Società relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi e all'impegno che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.

